

# Presentato il progetto Bosco, oasi di salute, cura e onoterapia

CASABONA - Il progetto "Bosco - Biodiversità, Oasi di Salute, Cura e Onoterapia", promosso dall'associazione Sabir di Crotona e sostenuto dalla **Fondazione Con il Sud** attraverso il bando Terre Colte, entra nel vivo. Le finalità del progetto stesso, che mira al recupero e alla valorizzazione di terreni incolti o abbandonati nelle regioni del Mezzogiorno, è stato illustrato ieri mattina a Casabona. E' stata anche l'occasione, per l'ente, di consegnare ufficialmente, al gruppo di associazioni partner, il terreno e l'annessa struttura, che ospiteranno la fattoria terapeutica dedicata alla produzione di latte d'asina e all'onoterapia, prevista dalla proposta progettuale. Come sottolinea una nota dei promotori, «si tratta di

un'area verde di proprietà comunale, concessa dall'ente in comodato d'uso gratuito per 10 anni, che si estende per circa 50 ettari. Ubicata in zona collinare, si inserisce in un vero e proprio percorso naturalistico, particolarmente frequentato dalla comunità locale, grazie alle adiacenti area picnic e palestra all'aperto. Sul terreno, sorge anche una moderna struttura di circa 200 metri quadrati, all'interno della quale saranno allestite le aule ludiche e laboratoriali. È qui che presto saranno realizzate le stalle per accogliere 20 asine, gli spazi per i percorsi di onoterapia all'aperto destinati a soggetti con disabilità, il laboratorio per la raccolta e il trattamento del latte, le aree adibite alle attività turistiche e

culturali». Il sindaco di Casabona, Francesco Seminario ha detto di avere come amministrazione «accolto subito favorevolmente la proposta dell'associazione Sabir di partecipare al progetto, mettendo a disposizione gli spazi per realizzarlo. Come amministrazione, infatti, riteniamo che l'iniziativa rappresenti una importante opportunità per il nostro territorio: non coglierla sarebbe stata un'occasione di sviluppo culturale, turistico, sociale ed economico mancata». Manuelita Scigliano, di Sabir, invece, ha sottolineato che «è una giornata che segna concretamente l'inizio di un percorso al quale ci stiamo dedicando da tempo. Entrare in possesso di questa area significa concretizzare quello che fino a qualche tempo fa era solo

un'idea, un sogno. Ora, ci sarà da lavorare per trasformare questo terreno e questa struttura nella fattoria terapeutica che abbiamo immaginato, ma volontà e entusiasmo non mancano. Siamo grati al Comune di Casabona per aver creduto nel nostro progetto». All'incontro con i giornalisti, moderato da Francesca Caiazza, hanno partecipato anche i referenti dei partner del progetto: Natale Carvello, presidente del Gal Kroton, che ha illustrato la collaborazione prestata nel progetto. Con lui anche Raffaella Conci, vicepresidente della Cooperativa Terre Joniche; la dottoressa Anna Antonella Spina, ricercatrice dell'Università "Magna Grecia" di Catanzaro e Fabio Spadafora di Fili Meridiani.

Consegnate  
le chiavi  
della struttura  
a Sabir

## ■ CASABONA



La presentazione del progetto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688